

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2018 n. 111
Autorizzazione alla realizzazione nell'ASL BT di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007).

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dal Comune di Andria e dal Comune di Barletta.

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Barletta su istanza del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta (BA).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 325 del 21/12/2017 – Conferimento incarico di alta professionalità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. *"Semplificazione amministrativa, Analisi e Definizione delle procedure amministrative relative alle strutture socio-sanitarie, Rapporti interistituzionali"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* (R.R. n. 9/2017), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 6 del sopra menzionato regolamento ha inserito nel Regolamento Regionale n. 4/2007 l'art. 57 bis, il quale disciplina la struttura denominata *"Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico"* (Comunità residenziale) con ricettività di *"massimo 16 utenti"*.

Il R.R. n. 9/2016 determina altresì all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento alla Comunità residenziale "n. 4 posti/utente socio-riabilitativi diurni ogni 100.000 abitanti".

Il medesimo regolamento disciplina all'art. 10 le procedure di autorizzazione ed accreditamento. A tale riguardo, con nota circolare prot. n. AOO_151/12098 del 14/12/2016 a firma congiunta dei Dirigenti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) e della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, è stato tra l'altro precisato che, poiché il R.R. n. 9/2016 individua un fabbisogno anche per le strutture socio-sanitarie di cui agli artt. 5 e 6, è necessario anche per dette strutture richiedere alla Regione il propedeutico parere di compatibilità.

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto "DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative." Modifica", è stato deliberato, tra l'altro che:

- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al termine del bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 18/05/2017, ad oggetto: "Regolamento regionale n. 9 dell'8 luglio 2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Adempimenti istruttori relativi all'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale con riferimento: ai "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi" (art. 4), al "Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 5) ed alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 6). Presa d'atto del sorteggio ambito distrettuale.", è stato, tra l'altro, determinato:

"

- di esplicitare che, per le strutture socio-sanitarie ex artt. 5 (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico) e 6 (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico) del R.R. n. 9/2016, la Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in relazione a ciascun arco temporale di volta in volta maturato ai fini dell'esame comparativo e contestuale delle diverse richieste comunali di verifica di compatibilità pervenute ed a ciascun ambito territoriale delle AA.SS.LL.:
 - verificherà in primo luogo l'esistenza di fabbisogno residuo rispetto a quello numericamente fissato;
 - in caso di presenza di fabbisogno regolamentare residuo, qualora lo stesso sia inferiore al numero delle richieste pervenute, applicherà il criterio della localizzazione (vale a dire verifica della maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale), chiedendo un parere motivato alla Direzione Generale della ASL che si esprimerà in merito tenendo conto del fabbisogno del territorio;
 - ove il criterio della localizzazione non consentisse di individuare le richieste per le quali rilasciare il parere favorevole di compatibilità, la Sezione SGO applicherà gli ulteriori criteri e principi di cui alla D.G.R. n. 2037/2013;

- *di stabilire, sia in relazione alle strutture sanitarie di cui all'art. 4 che alle strutture socio-sanitarie di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 9/2016, che ove l'esame comparativo e contestuale delle richieste pervenute nel medesimo arco temporale e per lo stesso ambito territoriale, applicando i criteri sopra riportati non consentisse alla Sezione SGO di poter individuare la richiesta/le richieste comunali di verifica di compatibilità per le quali rilasciare il parere favorevole, si dovrà tener conto di "requisiti ulteriori", che saranno eventualmente appositamente individuati, al fine di fornire un'assistenza qualitativamente migliore ai soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie, da una Conferenza di Servizi di tutti i Direttori Generali delle AASSLL convocata dalla Sezione SGO, e richiesti ai soggetti istanti;*

(...)

- *di stabilire, relativamente alle modalità di calcolo del fabbisogno regolamentare di ciascuna ASL, quanto segue:*
 - a. *per i Moduli: (omissis);*
 - b. *per i posti/utente relativi ai centri diurni: (omissis);*
 - c. *per i posti/utente relativi ai centri residenziali: poiché l'art. 9 del R.R. n. 9/2016, per la determinazione del fabbisogno ha previsto "n. 4 posti/utente socio-riabilitativi residenziali ogni 100.000 abitanti", il numero dei posti/utente attivabili per ciascuna ASL sarà pari a: dato ISTAT popolazione al 1° gennaio 2016/100.000 x 4, arrotondato per eccesso in caso di frazione superiore a 0,50;*
- *di stabilire, relativamente ai "residui" (ossia la differenza tra il fabbisogno numerico regolamentare di posti/utente o di moduli per ASL ed il numero di posti/utente o di moduli per i quali sia già stato rilasciato parere favorevole, ove la ulteriore richiesta valutabile favorevolmente sia per un numero di posti/utente o di moduli superiore a tale differenza), quanto segue:*
 - *con riferimento ai "moduli" (omissis);*
 - *con riferimento alle strutture ex artt. 5 e 6 (Centro socio educativo - Comunità residenziale) del R.R. n. 9/2016: solo ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residui un numero di posti/utente superiore alla metà dei posti/utente rispettivamente previsti per le suddette tipologie di strutture dal R.R. n. 9/2016, la Sezione SGO potrà rilasciare il parere di compatibilità per una ulteriore struttura e per il numero di posti/utente previsto dal R.R. n. 9/2016; omissis".*

L'art. 8 ter, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi del sopra riportato art. 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che:

"in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale "la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale

rilascio della verifica positiva di compatibilità”], qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all’entità delle suddette richieste (...) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (...)”.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004, prevede:

- all’art. 5, comma 1: *“Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione:*
 - *(omissis)*
 - *1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale:*
 - *(omissis)*
 - *1.2.6 strutture sanitarie e socio-sanitarie per soggetti con problemi psichiatrici...*
 - *(omissis)”;*
- all’art. 7, che il parere di compatibilità regionale è rilasciato *“sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni”;*
- all’art. 8, comma 3: *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”.*

Nell’arco temporale di cui alla citata D.G.R. n. 220/2017, in relazione all’ambito territoriale dell’ASL BT, sono pervenute a questa Sezione le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità per l’autorizzazione alla realizzazione di una Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all’art. 6 del R.R. n. 9/2016:

- Città di Barletta, con PEC del 5/9/2016, per il Consorzio Coop. Soc. a r.l. “Metropolis”, di Molfetta (BA) per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico con capacità ricettiva di n. 16 utenti;
- Comune di Andria, con PEC del 19/12/2016, per la Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T. di Napoli - Centro di Riabilitazione Padri Trinitari “A. Quarto di Palo e Mons. G. di Donna”, per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico con capacità ricettiva di n. 16 utenti.

Con note trasmesse a mezzo Pec in data 25/10/2017, la Sezione SGO ha chiesto ai soggetti istanti sopra indicati documentazione integrativa ai fini di una (eventuale) contestuale valutazione comparativa e selezione tra le richieste di verifica di compatibilità pervenute, concedendo agli stessi un termine perentorio per la trasmissione di 15 giorni dal ricevimento delle suddette note, a pena di inammissibilità.

Con nota prot. AOO_183/5921 del 27/10/2017 la Sezione SGO ha invitato il Direttore Generale della ASL BT *“ad esprimere un parere motivato in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai sopra detti Comuni, indicando la preferenza per il Comune ove ubicare la struttura in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della ASL, tenendo conto della loro localizzazione nel territorio e della distribuzione nel medesimo territorio della domanda assistenziale.”.*

Con nota prot. n. 2147 del 07/11/2017 consegnata *brevi manu* l’08/11/2017, il legale rappresentante del Consorzio Coop. Soc. a r.l. “Metropolis” di Molfetta ha, tra l’altro, trasmesso: *“Nuove planimetrie, punto 8.6 – 9.6 “Descrizione e Requisiti strutturali” e nuova Relazione Tecnica di verifica dei parametri di cui alla D.G.R. n° 2037 del 07.11.2013 relative alla riorganizzazione degli ambienti interni alla struttura ai fini di garantire la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali, tecnologiche ed*

organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali, delle singole strutture ai fini di una valutazione comparativa” nonché una dichiarazione con la quale il Consorzio Metropolis “(omissis) si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva degli Immobili e Relazione Tecnica di verifica dei parametri di cui alla D.G.R. n° 2037 del 07.11.2013 già allegate alla richiesta di autorizzazione di cui al prot. n. 2581/2016 (prot. n. 2583/2016, n.d.r.) del 29/08/2016 trasmessa al Comune di Barletta ed aggiornate degli allegati di cui all’istanza Prot. 2105.2017 del 02.11.2017 da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell’ottenimento e del mantenimento dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.”.

Con nota prot. n. 56/Amm del 07/11/2017, trasmessa con Pec dell’08/11/2017, il Rettore p.t e procuratore del Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari “A. Quarto di Palo e Mons. G. di Donna - Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T.” di Andria ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla scrivente Sezione.

Con nota prot. n. 18668/2/9 del 22/3/2018 ad oggetto “Nota Regionale Prot. n. AOO/183/5921 del 27.10.2017. Integrazione nota Prot. 75150 del 15.12.2017 della Direzione Generale ASL BT.”, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a firma del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo della ASL BT, è stato comunicato quanto segue:

“Ad integrazione della nota inviata da questa Direzione, così come evidenziata in oggetto, considerando la distribuzione territoriale degli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico, si comunica quanto segue.

(omissis)

c) “Comunità residenziale socio-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico” (art. 6 R.R. n. 9/2016 – art. 57 bis R.R. n. 4/2007): Si conferma 1. Barletta; 2. Andria.”.

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL BT, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (n. 4 posti/utente ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 393.534 abitanti), è di n. 16 posti utente, corrispondenti a n. 1 Comunità residenziale con il numero massimo previsto di n. 16 posti utente;

tenuto conto del criterio della localizzazione, vale a dire la verifica della maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale, come da relativo parere della Direzione Generale della ASL BT;

precisato che l’attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);

si propone:

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all’istanza del Consorzio Coop. Soc. a r.l. “Metropolis” con sede in Molfetta, per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all’art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 16 utenti, da ubicarsi in Barletta alla Piazza plebiscito nn. 34-35, con la precisazione che:
 - il Consorzio Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie e dalla “Descrizione e requisiti strutturali” trasmesse con nota prot. n. 2147 del 07/11/2017;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal Consorzio Metropolis alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- conseguentemente, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Andria, su istanza della Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T. di Napoli - Centro di Riabilitazione Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. di Donna", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 16 utenti, da ubicarsi in Barletta alla Piazza plebiscito nn. 34-35, con la precisazione che:
 - il Consorzio Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie e dalla "Descrizione e requisiti strutturali" trasmesse con nota prot. n. 2147 del 07/11/2017;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal Consorzio Metropolis alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- conseguentemente, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Andria, su istanza della Provincia della Natività B.M.V. – O.SS.T. di Napoli - Centro di Riabilitazione Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. di Donna", per n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede legale in Viale Pio XI n. 48/41-42. 70056 Molfetta (BA);
 - al Legale Rappresentante della Provincia della Natività B.M.V. – O.SS.T. - Centro di Riabilitazione Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. di Donna", con sede legale in Napoli alla Via Fontanelle al Trivio n. 34 e sede operativa in Andria (BT) alla Via Corato n. 400;
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Direttore del DSM ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Barletta;
 - al Sindaco del Comune di Andria.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)